



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

IL DECRETO N. 19 È LEGGE: L'ALBO DEI GESTORI AMBIENTALI SI APRE AGLI AGROTECNICI ED AGLI AGROTECNICI LAUREATI

COMUNICATO STAMPA

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati accoglie con particolare soddisfazione la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della **legge n. 50 del 2026**, di conversione del decreto-legge 19 febbraio n. 19, che introduce una rilevante innovazione per i professionisti operanti nel settore del verde e dell'ambiente. La disposizione, infatti, recepisce l'**emendamento promosso dal Collegio Nazionale**, che prevede l'**apertura dell'Albo dei Gestori Ambientali agli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici** per la gestione in proprio - *senza intermediari* - dei rifiuti vegetali e non pericolosi prodotti nell'ambito delle attività manutentive connesse all'esercizio della professione.

Si tratta di un passaggio fondamentale, che risolve un'esigenza da tempo rappresentata dalla categoria e che consente ai professionisti Agrotecnici di operare lungo l'intera filiera delle attività di manutenzione del verde, compresa la gestione del rifiuto derivante dalle lavorazioni; sino ad ora l'impossibilità di gestire direttamente questo aspetto comportava, infatti, costi aggiuntivi e inefficienze, costringendo i professionisti a ricorrere a soggetti terzi per una fase strettamente connessa alla loro attività.

L'approvazione dell'emendamento rappresenta, dunque, un risultato concreto dell'azione istituzionale del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati, sempre di più volta a risolvere i problemi e le criticità normative che ostacolano il pacifico svolgimento dell'attività, con il risultato di rafforzare l'autonomia dei professionisti e migliorare la loro capacità di produrre reddito.

Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

COMUNICATO STAMPA

La disposizione chiarisce inoltre che l'accesso all'Albo dei Gestori Ambientali non è generalizzato, ma riguarda solo quei professionisti i cui ordinamenti prevedono le “attività manutentive”, complementari alla progettazione del verde, com'è per gli Agrotecnici e gli Agrotecnici Laureati; dunque i restanti professionisti del settore che non presentano nel proprio ordinamento tale espressa competenza non potranno iscriversi all'Albo dei Gestori Ambientali. Questo il testo dell'art. 14 comma 1, lettera “0a)” della legge n. 50/2026:

“1. Al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono apportate le seguenti modificazioni:

*0a) all'articolo 212, comma 5, dopo il primo periodo è inserito il seguente: «**Possono iscriversi all'Albo, oltre agli enti e alle imprese, i liberi professionisti iscritti in albi professionali che, per l'esercizio delle attività manutentive espressamente previste nei rispettivi ordinamenti professionali, producono rifiuti non pericolosi e necessitano di effettuare operazioni di raccolta e trasporto dei soli rifiuti da essi prodotti limitatamente alle attività manutentive connesse all'esercizio della professione e nel rispetto delle categorie e classi previste per tali operazioni**»;*”

*“Con l'approvazione di questo provvedimento – commenta il Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, **Roberto ORLANDI** - viene finalmente sanata un'incongruenza che per anni ha penalizzato ingiustamente i nostri iscritti. Si tratta di un risultato concreto, che consente agli Agrotecnici e agli Agrotecnici Laureati di operare con piena coerenza rispetto alle competenze loro riconosciute, completando direttamente le attività manutentive anche nella fase della gestione dei residui, con evidenti benefici in termini di efficienza, qualità del servizio e riduzione dei costi”.*

Roma, 21 aprile 2026